

Proposta per l'esposizione di : Digital Graffiti from a Technological Era

Digital Graffiti from a Technological Era è un'opera composta da un video e una serie di immagini incise su tavole di plexiglas.

L'idea dell'opera nasce dall'analogia tra i graffiti rupestri del Neolitico e le tracce delle particelle create dalle collisioni negli acceleratori. Nell'era tecnologica, alle incisioni nella roccia si sostituiscono le tecniche di rappresentazione digitale, e agli occhi dell'uomo primitivo i rivelatori di particelle. Le caverne del Neolitico sono sostituite dalle enormi caverne sotterranee dove avvengono gli esperimenti all'acceleratore LHC del Cern di Ginevra.

L'eleganza delle tracce tridimensionali prodotte nelle collisioni protone-protone o piombo-piombo, e la possibilità di esplorarle ed elaborarle visivamente generando immagini e animazioni, ci ha spinto a creare dei veri e propri graffiti contemporanei.

La colonna sonora è stata realizzata utilizzando un basso elettrico distorto e tecniche di sonificazione delle immagini derivate da un software per non vedenti. Tali tecniche analizzano i singoli fotogrammi del video e producono delle strisce di sonificazione successivamente convertite in tracce audio.

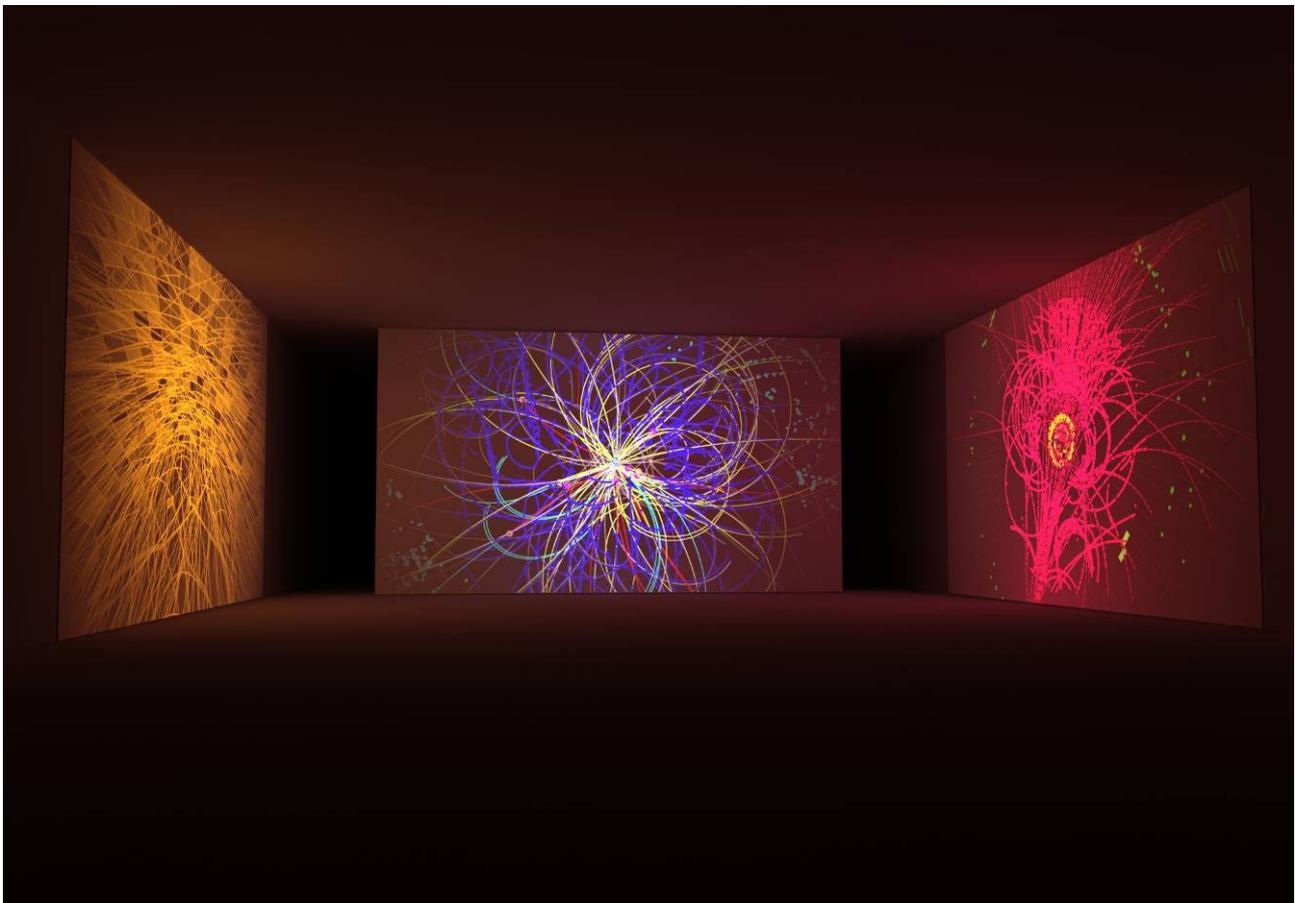
L'accompagnamento sonoro ottenuto in tal modo è fortemente connesso e sincronizzato al video e rende Digital Graffiti una completa esperienza audiovisiva.

L'opera può essere esposta integralmente in due sale. In una prima sala scura il video dovrebbe essere proiettato su tre grandi pareti in modo asincrono, con la musica che segue le immagini della parete centrale. La sequenza delle immagini è sempre la stessa per le tre proiezioni ma sfasate nei tempi.

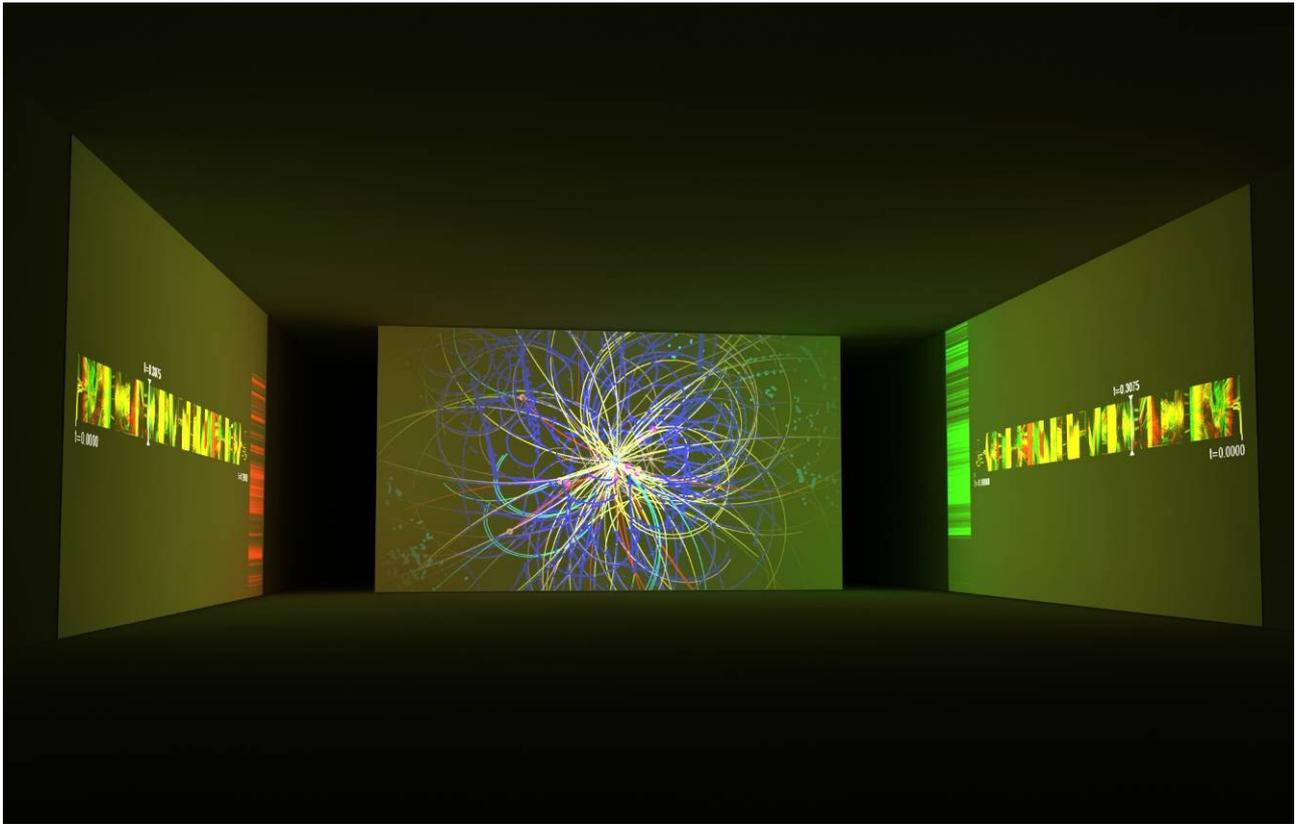
Sotto mostriamo alcune immagini come esempi di possibili proiezioni del video. Nella prima mostriamo l'effetto di una proiezione singola, mentre nella seconda e terza immagine notiamo il netto miglioramento estetico con una proiezione su tre pareti come suggerito sopra.



Proiezione singola



Proiezione su tre pareti

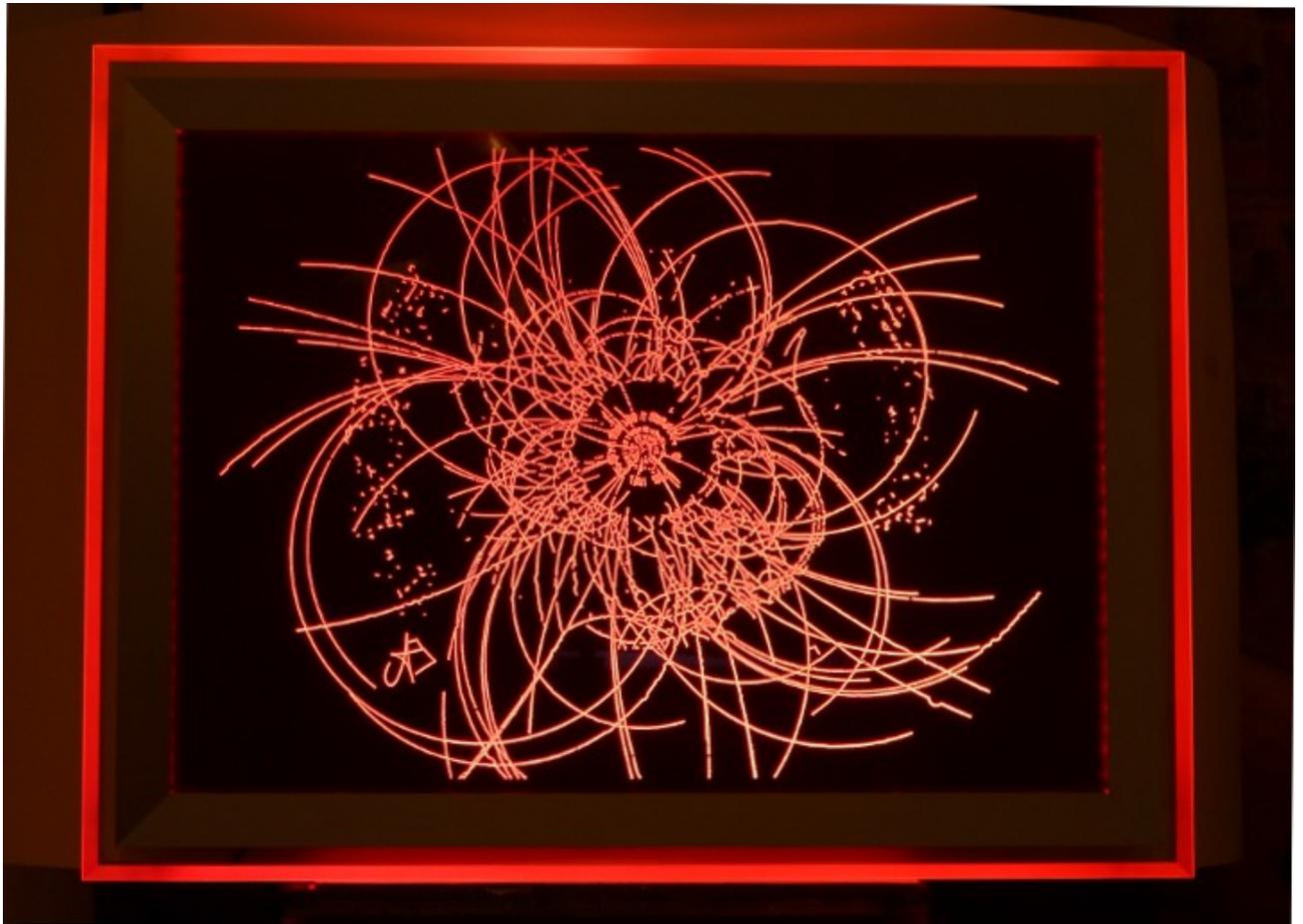


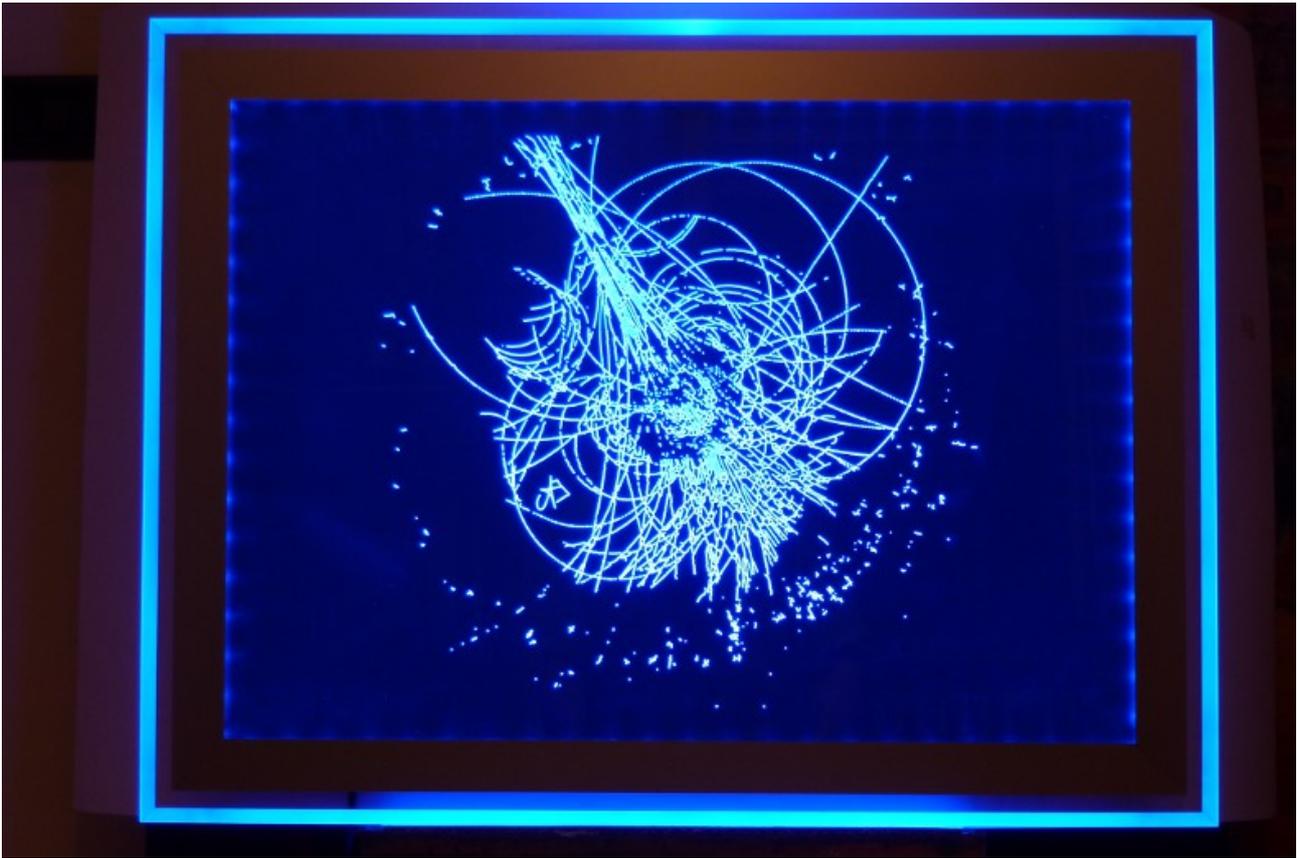
Proiezioni su tre pareti con strisce di sonificazione

In una seconda sala più grande, dovrebbero essere esposte le immagini su plexiglas, retroilluminate con led programmabili, che compongono le tavole dei Digital Graffiti. Nelle immagini di sotto mostriamo alcuni esempi di queste tavole.



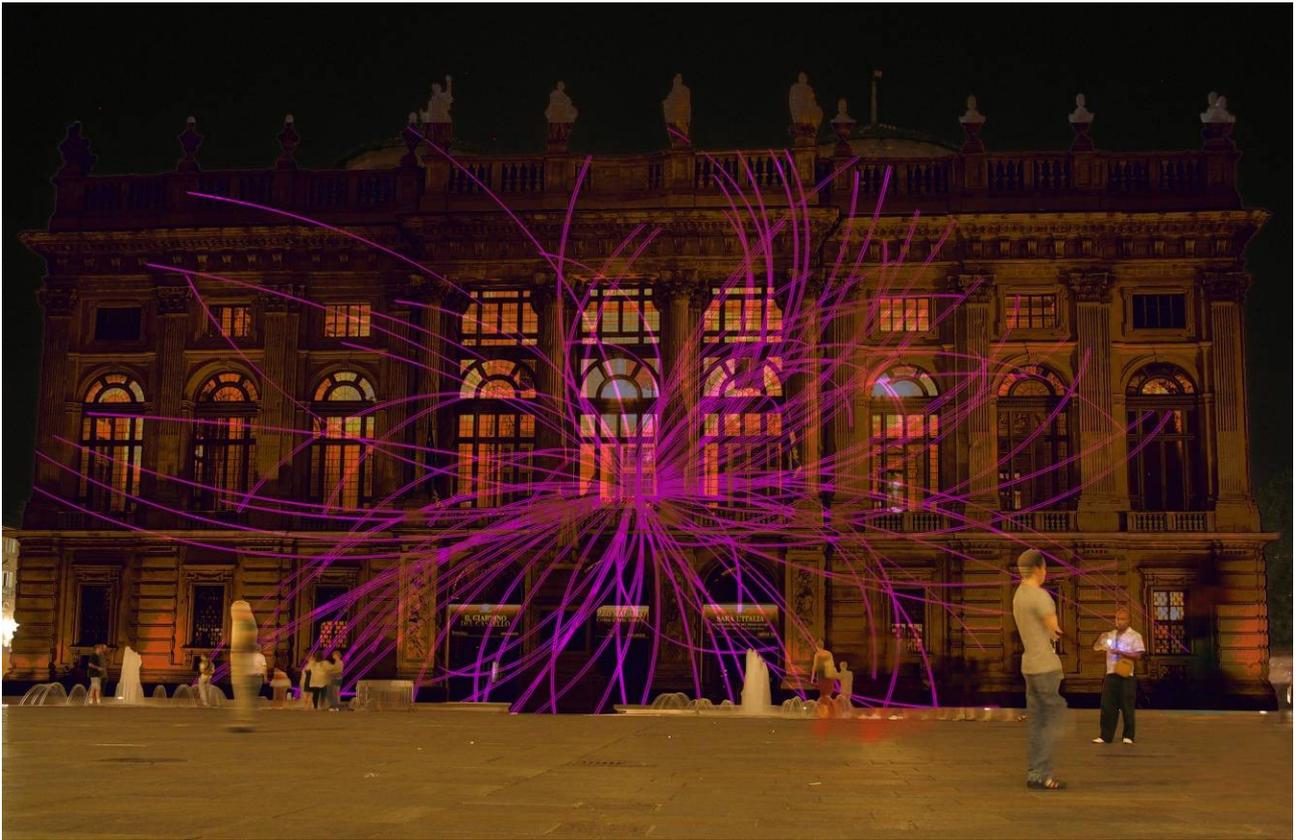
Digital Graffiti : Incisione su plexiglas e retroilluminazione con led



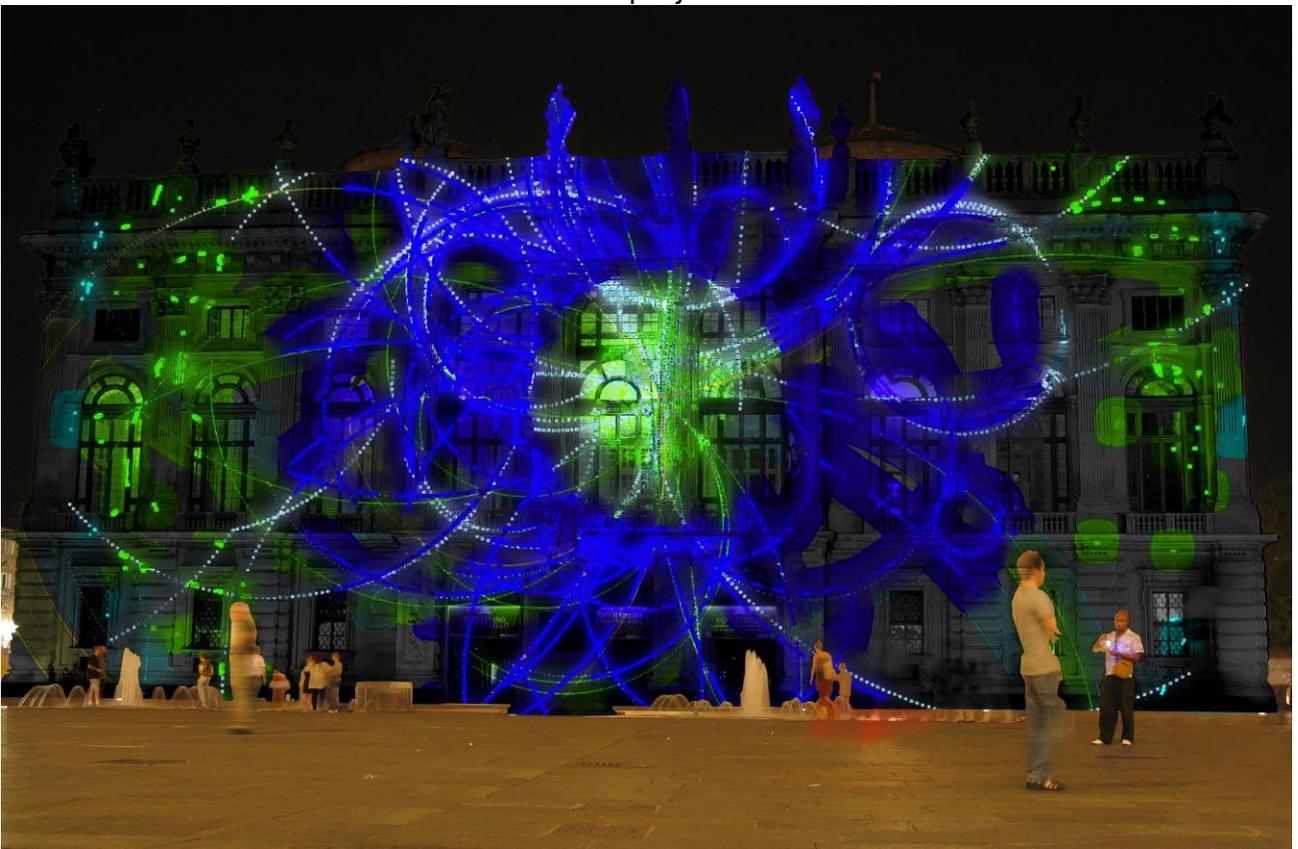


Digital Graffiti : Incisione su plexiglas e retroilluminazione con led

Una seconda e differente possibilità è la proiezione del video esternamente, in un ampio spazio, come sulla facciata esterna di un grande palazzo in una piazza cittadina. Per dare un'idea dell'impatto visivo di questa soluzione, mostriamo un fotomontaggio con alcuni frammenti del video proiettati su Palazzo Madama in Piazza Castello a Torino.



outdoor projections



Bruno Alessandro: concept, pictures, graphic editing, direction.
Marco Brizio: direction, video editing, sonification, music.